

traffico aereo sul sistema aeroportuale di Milano;

lo stesso decreto contiene norme specifiche inerenti i vettori ammessi ad operare sullo scalo di Linate;

in base al sopracitato decreto non c'è la disponibilità di ulteriori *slots* da assegnare a società di trasporti, mentre dalle cronache dei giornali locali della provincia di Bergamo, risulta che la compagnia Tnt ha ottenuto *slots* per operare propri voli per merci *courier* utilizzando aeromobili Airbus 300;

il vettore aereo Tnt ha trasferito a Linate il proprio personale dipendente a far data dal 15 ottobre 2000;

l'autorizzazione ad un vettore commerciale, porterebbe le compagnie di trasporto presenti su Orio al Serio ad una medesima richiesta di *slots* su Linate, con un danno economico incalcolabile per Orio sia dal punto di vista commerciale che occupazionale, poiché tra dipendenti diretti che lavorano allo scalo e indotto sono occupate più di 5.000 persone —:

quali provvedimenti urgenti e concreti il Ministro intenda adottare affinché venga rispettata la normativa vigente, nonché gli accordi di programma richiamati in premessa;

quali controlli vengano messi in atto affinché a Linate i trasporti aerei di merci non siano camuffati da spedizioni postali. (4-31933)

CICU. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

domenica 1° ottobre 2000 molti voli per la penisola sono stati annullati a causa della presenza di una piccola buca nel primo tratto della pista dell'aeroporto Cagliari-Elmas. L'ennesima situazione di disagio per i passeggeri che in taluni casi si sono protratti per oltre 10 ore si unisce al disagio per effetto dei lavori di adeguamento dell'aerostazione;

un piccolo inconveniente ha bloccato tutta la mattina l'aeroporto, cancellato voli, ritardato le partenze malgrado una seconda pista è stata ultimata e collaudata ma che non è ancora stata aperta all'utilizzo —:

quale causa ostativa determini la mancata utilizzazione della seconda pista dell'aeroporto Cagliari-Elmas e in che modo e in quanto tempo si rimuoveranno le cause che ne impediscono la fruizione. (4-31936)

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta dell'11 ottobre 2000, a pagina 33453, seconda colonna, dalla diciassettesima alla diciottesima riga (interrogazione Conte n. 4-31601), deve leggersi: « giurisdizionale per la regione Lazio (sentenza numero 573/2000 pubblicata il 13 » e non « giurisdizionale per la regione Lazio (sentenza numero 283/2000 pubblicata il 13 », come stampato.